

VareseNews

Una casa sull'albero per i bambini in affido. Ora cerca i soldi per pagare i muratori

Pubblicato: Mercoledì 2 Luglio 2008

✘ Il sogno di un bambino? Una casa sull'albero. Edoardo Vanetti, designer di Varese, sta per regalarla ai bambini del villaggio Sos di Morosolo, ragazzini in affido che vivono in una struttura a piccoli nuclei familiari.

Ha già fatto il progetto, ha persino ottenuto da uno sponsor, un'azienda brianzola – la Vittorio Bonacina – che ha regalato i materiali in legno di canna indiana, li ha portati a Morosolo e ha iniziato ieri a montarli. **Ma l'impresa costa** e per questo, da oggi, Edoardo, che stato per tanto tempo uno scout, ha aperto una sottoscrizione, tra amici e sostenitori, per raccogliere i 6mila euro che servono per pagare il montaggio: operazione complicata, che necessita artigiani qualificati.

Vanetti ha 25 anni e ha realizzato tutto il progetto: "E' la mia tesi di laurea in design industriale" racconta. "L'idea era quella di realizzare una casa adatta all'infanzia, dunque con forme arrotondate e in legno, una casetta da mettere su un albero, ispirandosi alla "architettura parassitaria", una corrente che viene dal nord Europa, e che prende in considerazione tutte le esperienze di costruzioni realizzate, sopra altre già esistenti".

Per concretizzare l'opera, **Edoardo, che da 10 anni fa il volontario al villaggio Sos**, ha prima chiesto ai suoi committenti: "I bambini hanno urlato di gioia" spiega " e chi non sarebbe stato felice?". Il Villaggio ha dato il suo ok, e il progetto è cominciato, il professor Giampiero Bosoni, del Politecnico di Milano, ha seguito l'opera passo passo. **L'idea nasce però da lontano.** Edoardo ha già una casa su un albero, costruita da lui e dal fratello, nel 1999, nel giardino di casa, a Bosto, nel centro di Varese. Una casetta nota a molti ✘ varesini, che quando scendono la via San'Imerio non possono non notare quella capanna di legno, a sei metri da terra, su un faggio. **Beh, quella casetta la costruirono il designer e il fratello**, con assi di legno e pazienza, in un'estate, quando era ragazzino. "Fu una esperienza bellissima, una vera ricerca di libertà, di spazi tutti nostri. Ci diedero il permesso di farla e ho pensato che anche i ragazzini di Morosolo **sarebbero stati felici di vivere un'esperienza del genere**". Già, ma manca poco, pochissimo: mancano all'appello, circa 6mila euro.

Per chi volesse....

bollettino postale sul C/C Postale n. 10952216 (Intestato a SOS Villaggio del Fanciullo "F. Pavese") con causale: casa sull'albero!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it